



Il titolo dell'articolo era perentorio, "Libere il potenziale dell'economia sociale per la crescita in Europa": è quello che ha dichiarato con fermezza l'Unione Europea nel Novembre 2014. Forte di studi ed evidenze in merito, l'UE ha ribadito l'insufficienza dell'azione delle sole istituzioni pubbliche e del private business per raggiungere obiettivi di progresso prefissati.

Il Governo italiano, nell'ambito del proprio turno di presidenza del Consiglio dell'Unione europea, ha dedicato una particolare riflessione al ruolo dell'economia sociale per la ripresa e la crescita dei Paesi aderenti. L'approccio è di grande apertura al contributo diretto di quanti operano nel settore, affinché si crei un linguaggio comune attorno ad alcuni punti-chiave, con gli attori dell'economia sociale chiamati a riequilibrare le politiche europee di sviluppo.

Maggiore pluralismo, quindi, al fine di mobilitare nuove energie e risorse, in grado di dar vita ad inedite forme di impresa. L'esigenza è quella di ripensare il concetto stesso di sviluppo. Si impone inoltre la necessità non solo di soddisfare i bisogni contenendo la spesa pubblica, ma anche di rafforzare la qualità dei legami sociali, secondo principi di solidarietà e condivisione. La Città Essenziale sin dall'inizio ha agito secondo i principi costitutivi e fondanti della cooperazione e che trovano un saldo riferimento in Confcooperative. Esaltazione della sussidiarietà orizzontale, canalizzazione di energie provenienti dalle organizzazioni, dalla comunità, dalle persone. Coloro che quotidianamente con sensibilità, responsabilità, passione e grande motivazione oltre che coraggio, hanno intrapreso nel sociale, un percorso che li rende protagonisti di quella rivoluzione culturale che è il reale motore del cam-

biamento da più parti invocato. I 15 anni di esperienza maturata sul campo dalle cooperative consorziate hanno portato l'intera "famiglia" de La Città Essenziale a consolidare un sistema di servizi alla persona sempre più competente e ad ampliare sia il bacino di utenza raggiunto che le opportunità di lavoro create. Non solo. L'evoluzione del Consorzio si è manifestata nella sua crescente capacità di sviluppare idee progettuali creative e innovative, capaci quindi di attrarre risorse e interesse da parte di importanti interlocutori della scena locale e nazionale nel solco dello slancio imprenditoriale che CGM gruppo cooperativo, è in grado di generare.

Oggi La Città Essenziale rappresenta una realtà con i piedi saldi nel terreno lucano, ma con lo sguardo lungo e curioso di chi non si contenta del già fatto, pur riconoscendone il valore esperienziale. Questo Bilancio Sociale, quindi, non vuol

essere il mero resoconto di quanto costruito sino ad oggi, ma vuole piuttosto porre le basi di progettualità sempre nuove e vivaci, nella consapevolezza che il welfare, per essere efficace, deve prima di tutto essere generativo e, quindi, canalizzare gli slanci di attivismo provenienti da chi è al tempo stesso fruitore e promotore dei servizi. Quindi essere innovati, generativi, partecipativi, ma di fatto prima ancora occorre essere quello che siamo, persone che hanno scelto di percorrere una strada e lungo la quale ne accresciamo le competenze e professionalità, valorizziamo i giovani e le donne, abbiamo l'attenzione per coloro che assistiamo quotidianamente ma soprattutto, non dimentichiamo che oltre ai numeri, seppure necessari, siamo comunità e noi continueremo a percorrere la strada con e per le comunità.

Giuseppe Bruno
Presidente Consorzio La Città Essenziale

Partner



ESSENZIALE NEI FATTI



2002

PIONIERI

Pionieri di esternalizzazione

Congruenza di servizi e policy con le esigenze poste dalle famiglie: una delle chiavi di valutazione più importante dell'efficacia del welfare familiare a livello locale. Il servizio SAD minori e Centro Diurno Basso Basento è stato il primo in affidamento al nostro Consorzio dall'Ente Pubblico. L'adozione di un modello integrato di azioni, volte a coinvolgere tutti i portatori di interesse, si è dimostrata la strategia vincente che tutt'ora permette agli abitanti di fruire di uno spazio dedicato alle nuove generazioni, embrione della comunità di domani.

2005

CONCILIAZIONE

La conciliazione famiglia-lavoro si traduce in una "filiera... della serenità"

Vivere la genitorialità mantenendo l'equilibrio tra vita lavorativa e vita privata?
Il progetto de La Città Essenziale guarda al welfare aziendale e, per la prima volta, al profit, ottenendo presto il riconoscimento d'eccellenza per l'innovatività della proposta. L'idea è inedita ma semplice: mettere in comunicazione alcune strutture per la prima infanzia dislocate sul territorio con aziende profit locali, permettendo ai loro dipendenti di avere accesso facilitato ad un capillare servizio di asilo nido e ludoteca. L'aggiunta di servizi ulteriori per le famiglie con figli in età pre-scolare darà poi vita al marchio Social Card.

La Città Essenziale mette in piazza il Natale

A partire dalla quotidiana esperienza a contatto con la comunità e sempre animato dalla volontà di dialogare con essa, nel 2005 La Città Essenziale si propone di animare il Natale in Piazza Vittorio Veneto, a Matera. La città è il teatro delle vite degli abitanti, il palco su cui si innestano le storie individuali, la piazza è il convettore delle singole quotidianità: nel riconoscerne il valore relazionale, il Consorzio ha voluto ricreare un ulteriore momento di vicinanza reciproca, illuminandola e animandola con i colori della festa.

2007

Acquisizione
**CERTIFICAZIONE
di QUALITÀ**

EVERGREEN

Quando l'età è come un albero... sempre verde

Il progetto "Evergreen" è nato dalla volontà del Consorzio di creare per i residenti del Comune di Matera in età senile dei luoghi dove incontrarsi, prevenire il rischio di solitudine e affrontare serenamente una fase fisiologica della vita dell'uomo, secondo l'approccio tipico dell'invecchiamento attivo. Un laboratorio di ginnastica dolce, uno di attività artistiche manuali volte a stimolare la creatività, e attività ricreative di musica, ballo e uscite di gruppo: tre percorsi un unico obiettivo, favorire inclusione sociale e aggregazione. Non meno importante, l'aver stimolato una riflessione collettiva rispetto alla tarda età adulta, un momento di cambiamenti importanti che, se opportunamente canalizzati, possono dar vita ad una nuova, più consapevole, spensieratezza.

La città essenziale si riconosce anche dai suoi "Eventi per il sociale"

Azioni mirate al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali, con particolare attenzione ad anziani, adolescenti e persone disagiate: era questo l'obiettivo con cui il GAL "Bradonica" chiedeva alle imprese del territorio di implementare azioni di sviluppo per il consolidamento dei legami sociali, l'arricchimento culturale e la valorizzazione delle risorse umane e paesaggistiche locali. Il progetto vincente è stato quello proposto dalle cooperative de La Città Essenziale, in linea con il principio statutario della "promozione del territorio e del suo potenziale". La proposta di azioni di animazione territoriale integrate, ha centrato il Piano di Sviluppo Locale, riscosso un'elevata partecipazione e creato occasioni di arricchimento culturale, confronto e valorizzazione delle risorse umane presenti sul territorio.

"Bulli o bulloni"...della comunità in costruzione?

È questa la metafora proposta ai destinatari di questo progetto di contrasto al bullismo scolastico. L'obiettivo è realizzare una proposta di "pubblicità progresso" sul bullismo, lo strumento è un canale di grande presa sui ragazzi, quello dell'audio-visivo. Una sensibilizzazione che fa leva su senso di responsabilità, partecipazione e lavoro di squadra, in puro stile learning-by-doing.

EVENTI

2004

2006

ESSENZIALMENTE PERSONE

Pazzi, normali o sognatori... essenzialmente persone

Con la Casa Alloggio per pazienti psichiatrici, le cooperative consorziate Collettivo Colobrese e Vita Nuova nel 2006 danno cittadinanza al bisogno di residenzialità e, soprattutto, di risocializzazione di persone con disturbi psichici medio-gravi. Il servizio prende avvio grazie alla valorizzazione dell'esperienza delle cooperative e dei suoi soci, iniziata prima ancora della stessa legge Basaglia. L'integrazione delle strutture nella rete dei servizi territoriali è il presupposto per la creazione di opportunità e l'effettivo esercizio dei diritti di cittadinanza; l'interazione (ri)socializzante operatore-utente, mediata dalle attività, è il focus degli interventi; la possibilità di partecipare ad un gruppo, in cui esercitare il senso di comunità, è il vero valore aggiunto.

I servizi "essenziali" non vanno in vacanza neanche d'estate

La sperimentazione di un servizio di ascolto e tutoraggio per persone anziane o con patologie croniche, si chiama "Estate Amica" e si rivolge soprattutto a quanti vivono in condizioni di solitudine o disagio costanti. Il progetto pilota parte dal distretto del Basso Sinni a luglio 2008, con l'idea di arginare i rischi relativi all'emergenza estate: a disposizione della collettività un Numero Verde in grado di accogliere e opportunamente reindirizzare le esigenze portate dai richiedenti, con la costanza della quotidianità. Non meno importante, la possibilità di monitorare in questo modo bisogni e richieste provenienti dal basso, rispetto alle quali orientarsi nelle politiche di welfare per programmare risposte adeguate ed efficaci. Il tutto in un clima di generale sensibilizzazione ai temi dell'invecchiamento, della solitudine e delle difficoltà legate alla riduzione delle autonomie.

I SERVIZI NON VANNO IN VACANZA

2008

2009

L'ESPERIENZA

L'esperienza dell'artigiano e la promozione della cultura diventano un MEST-iere

Il primo approccio al modello profit-for-non-profit del Consorzio? E' partito nel 2009 con Fondazione con il Sud e si è tradotto nella creazione di una filiera dell'artigianato, per la promozione di manufatti e tipicità prodotte dalle cooperative sociali consorziate.

Il progetto MeST – Mestieri, Sviluppo, Territorio - a partire dalla valorizzazione di arte e cultura locali, ha voluto creare concrete opportunità di sviluppo locale formando nuovi artigiani, costruendo canali di mercato, avviando un marchio e promuovendolo attraverso l'e-commerce. MeST, però, è prima di tutto volano di valori molteplici ed esempio vincente di social economy: il focus è sull'inclusione sociale, come mezzo per far dialogare tradizione e presente, oltre che come obiettivo di un welfare calato nei territori che, attraverso concrete attività di scambio e collaborazione, risocializza risorse e know how locali.

Quando integrazione fa rima con accoglienza responsabile

Tra le molte partnership che le cooperative del Consorzio possono vantare, quella con la Caritas di Matera si è tradotta nel 2009 nella gestione dello SPRAR locale. A disposizione di rifugiati e richiedenti asilo quattro strutture di accoglienza e una serie di servizi volti a garantire i diritti primari degli ospiti: accesso a beni di prima necessità e ai servizi territoriali, pocket money, assistenza sociale, corsi di alfabetizzazione e lingua italiana, tutoraggio amministrativo e legale, mediazione – interpretariato. Ma è nell'affiancamento all'inserimento lavorativo e alla ricerca di soluzioni abitative che si conferma la vocazione generativa - più che assistenzialistica- di tutta la compagine de La Città Essenziale.

In campo contro la violenza di genere

Una rete di azione locale, in grado di rispondere alla richiesta d'aiuto proveniente da donne vittime di violenza: La Città Essenziale scende in campo con il Progetto "Tunnel". Seminari di sensibilizzazione/informazione, azioni di rete per diffondere buone prassi, diffusione di linee guida su standard e modalità operative per gli operatori dei servizi territoriali, implementazione di protocolli condivisi con i vari attori del Terzo Settore: "Tunnel" è un'iniziativa plurale che fa dialogare il Comune di Matera capofila, la Provincia di Matera, l'ASL 4, la Regione Basilicata, i Comuni di Nova Siri e Rotondella, e diversi altri partner di rilievo, in un insieme di azioni integrate che stimolano interventi incisivi e corali, primariamente efficaci nell'adozione di opportune strategie di prevenzione.

Matera affida a La Città Essenziale la sua ricchezza più grande: le generazioni del futuro

Nel 2010, il Comune di Matera e il Consorzio avviano la sperimentazione dell'affidamento tramite voucher del servizio asilo nido per le famiglie della comunità locale. L'esperienza si rivela presto efficace, tanto da durare per tre anni e consentire a sette cooperative socie di mettere in rete prassi operative e strumenti pedagogici in un circuito educativo diffuso. Il nido è pensato come "contenitore" e diventa un luogo educativo sia per i bambini che per gli adulti: un ambiente rassicurante e stimolante al contempo, in grado di favorire un armonioso sviluppo del bambino e di elicitare le risorse disponibili nell'ambiente familiare, atto a dare continuità al lavoro svolto al suo esterno.

Nella creazione di nuove opportunità lavorative, semaforo "VERDE"!

Sempre nel 2010, viene inaugurato un servizio dedicato di inserimento lavorativo per soggetti a rischio emarginazione. Le opportunità lavorative riguardano operazioni di manutenzione e pulizia di alcune aree verdi del Comune di Matera, esempi notevoli di verde pubblico attrezzato per la città. Partendo da quanto richiesto dall'Ente Pubblico, il valore aggiunto risiede nell'impiego di soggetti in condizioni di disagio socio-economico, che hanno avuto non solo un'occasione per apprendere una nuova opzione professionale, ma anche la possibilità di esprimere le proprie potenzialità, con indubbe ricadute sul senso di autostima legato alla percezione di un rinnovato senso di utilità sociale.

L'impresa sociale scopre e forgia talenti

Innestare giovani talenti a sostegno delle imprese sociali della Basilicata: era questo lo scopo del progetto "Un talento per l'impresa" indetto da Fondazione con il Sud e accolto con entusiasmo dal Consorzio. Due i principali elementi di innovatività dell'iniziativa, che attraverso l'ente di formazione di Confcooperative ISME ha messo in rete mondo accademico e imprenditoriale sociale: il primo è l'interesse creato intorno al settore dell'economia sociale; il secondo, sta nella circolarità del progetto, capace di trasferire conoscenze e crearne di nuove specifiche per questo settore. Per La Città Essenziale, nello specifico, due nuove risorse assorbite stabilmente nell'organico interno dopo il periodo di affiancamento e tirocinio previsto dal progetto, a dimostrare come la possibilità di esprimere le capacità individuali possa trasformarsi in una concreta occasione di crescita professionale e personale.

2010

NUOVE OPPORTUNITÀ

2011

L'INTUIZIONE

L'intuizione di "Panecotto" diventa realtà

Per La Città Essenziale è un anno importante: la vocazione al modello profit-for-non-profit si concretizza in un progetto inedito, del tutto indipendente e dalla forte portata innovativa. L'idea del marchio commerciale "Panecotto" nasce per finanziare tutte le attività sociali facenti capo alla struttura, portando avanti la valorizzazione della territorialità già attestata in altri progetti. Dalla cultura al turismo all'enogastronomia, "Panecotto" afferma la sua sostenibilità in termini ambientali e sociali: attraverso la collaborazione con le imprese locali, si finanziano le cooperative socie e si rafforza l'economia del territorio nei settori enogastronomico, artigianato e turistico della Basilicata, azioni confluite poi nel protocollo stipulato con la Camera di Commercio per la promozione dell'artigianato locale. Ma "Panecotto" è soprattutto una risorsa per creare nuove opportunità di inserimento lavorativo per giovani disoccupati, che in breve tempo riscuote interesse dentro e fuori i confini regionali: diverse le testate giornalistiche, una tra tutte Il Sole 24 ore, che ne parlano come esempio virtuoso di idea imprenditoriale a vocazione sociale.

Con il Centro Diurno "Mazzarone" la cura della disabilità diventa missione

Nel 2011 si avvia anche la conduzione del Centro Diurno per diversamente abili "Mazzarone", primo servizio in affidamento dall'Ente Pubblico al Consorzio nella città di Matera. Alla base vi è la consapevolezza che nel lavoro con e per la persona disabile si deve tener conto di un aspetto fondamentale, la reciprocità della relazione incentrata su un comune obiettivo di emancipazione: il dialogo è tra prospettive diverse, di cui rispettivamente non si ha esperienza, ma che proprio per questo possono diventare canali di reciprocità per lo scambio di esperienze, emozioni, visioni, conoscenze. Un impianto progettuale che dimostra a tutt'oggi la sua validità e che, per questo, può essere un modello da replicare sia dentro che fuori dal Consorzio.

2014

Istituzione
IMPRESA
SOCIALE S.r.l.
KAIROS

OLTRE I CONFINI

L'accoglienza agli immigrati si mette in movimento

Una piena integrazione, il senso di appartenenza ad una comunità che accoglie, la convivenza pacifica passano anche dalla condivisione e applicazione di regole comuni. Di qui il progetto dello sportello informativo itinerante, volto ad avvicinare a diritti e doveri quanti giungono nel nostro territorio chiedendo sostegno e ospitalità, perché il senso di responsabilità e la socializzazione positiva non possono prescindere da un'accurata conoscenza delle regole di convivenza. Va da sé che un servizio di promozione umana e sensibilizzazione ha maggiori possibilità di efficacia se si proietta nel territorio, andando in cerca di interlocutori capaci di accoglierne gli stimoli. Ecco allora il senso del viaggio, che è ad un tempo strumento di conoscenza e metafora del difficile percorso di separazione che quelle stesse persone hanno dovuto compiere partendo dalla loro terra.

I servizi alla persona approdano oltre i confini regionali

Il 2014 per La Città Essenziale si chiude con un nuovo importante traguardo, il primo servizio in affidamento dall'Ente Pubblico nel territorio extra regionale. Con il servizio di assistenza domiciliare "Home Maker", i servizi alla persona entrano di diritto nel territorio murgiano della vicina Puglia. Il gruppo di lavoro fautore del progetto mette insieme alcune consorziate con la cooperativa sociale Aliante, afferente al consorzio barese Meridia, in un'ottica di ampliamento delle sinergie ad ampio raggio e di un welfare più globale e generativo, seppur radicato nel territorio e con esso direttamente connesso.

Si conferma, quindi, lo spirito imprenditivo e lungimirante del Consorzio e della sua compagine sociale, sempre accompagnato dalla volontà di mettere in comunione valori, risorse e prassi operative efficaci. Ma si ribadisce anche l'attenzione alla famiglia, quale primo e più importante sistema relazionale, e alle nuove generazioni, nella volontà di sostenerne percorsi di sviluppo ottimali.

Matera città aperta, con il progetto Open City

Un nuovo progetto anima il cantiere de la Città Essenziale: Open City è una piattaforma di servizi e risorse che intende mettere in rete le specificità reciproche di ogni consorziata, convogliandole in un sistema dedicato al Turismo Accessibile volto a rendere pienamente fruibili per il visitatore le ricchezze del territorio lucano e murgiano. Il target? Dalle famiglie con figli con esigenze logistiche particolari ai portatori di bisogni speciali che per lavoro, studio o diletto devono spostarsi. Un'opportunità collettiva, quindi, attraverso cui valorizzare le conoscenze dei luoghi, gli strumenti e le competenze maturate sul campo e coordinarle con una rete di poli turistici diffusi, in un momento di grande fermento per la Basilicata e per Matera, capitale della cultura 2019. Ma anche un modo per riconoscere in patria quelle eccellenze che fuori dai confini regionali già riscuotono profondo interesse e apprezzamento.

A La Città Essenziale anche l'energia diventa solidale

"Energia Solidale" è il progetto promosso da EnergCoop, operante nel settore delle energie rinnovabili nella provincia di Matera, insieme al Consorzio La Città Essenziale. Partito con l'installazione di pannelli fotovoltaici per il risparmio energetico, la sostenibilità ambientale ha sposato l'impatto sociale dell'obiettivo principe del progetto, quello di donare 10 ore di assistenza domiciliare gratuita a disabili, anziani e minori, per ogni impianto di energia rinnovabile installato. Un altro esempio di modello ibrido che, tra le altre cose, è valso al Consorzio il terzo posto al concorso Social Innovation Network promosso dal Gruppo CGM per premiare business cases di successo: di Energia Solidale è apprezzata soprattutto la capacità di far incontrare mondo profit, non profit ed ente pubblico, diventando un volano di attività per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

L'ENERGIA

PAN
per la rete
degli asili nido

2013

IO;
ATA, per le politiche attive del lavoro e dell'inserimento lavorativo.

Integrare l'altro è crescere insieme

Il tema dell'accoglienza come valore aggiunto

Lavoro, con particolare riferimento alle direttrici dell'orientamento, della formazione e delle opportunità occupazionali, turismo e cultura con i riflettori puntati su due assi portanti dell'economia che sta generando l'attrattiva di Matera con i suoi antichi rioni dei Sassi, ma anche un tema quanto mai di attualità, quello dell'accoglienza e dell'integrazione. Sono, questi, altri significativi ambiti di intervento lungo i quali si muove l'azione de La Città Essenziale. Competenze, opportunità, lavoro: sono 7 le cooperative impegnate in questa sfida che ha portato all'assunzione di 228 persone attraverso interventi nei servizi di orientamento, tutoraggio, stage e tirocini, formazione e impiego diretto. Oltre 500 le persone orientate, formate o inserite al lavoro. Preziosa la progettualità finalizzata ai percorsi di inserimento professionale per oltre 150 persone in uscita dai problemi di dipendenze o disturbi psichici. Nel settore del turismo e della cultura, due cooperative della rete consortile, occupando 28 persone hanno promosso itinerari turistici e visite guidate, promosso il turismo sociale e istituito sportelli informativi. Un settore certamente in crescita, anche alla luce del riconoscimento di Matera Capitale Europea della Cultura per il 2019, che potrà generare in futuro altri interventi ed opportunità occupazionali. Ma la cultura vuol dire anche spirito dell'accoglienza.



Proprio nei giorni scorsi il pontefice Papa Francesco, ha lanciato il monito chiedendo, oltre alla preghiera per chi cerca rifugio lontano dalla propria terra anche il rispetto della dignità, attraverso concrete azioni di solidarietà. Sono cinque le cooperative de La Rete Essenziale impegnate nell'accoglienza e nell'integrazione. Occupano 134 persone che operano assicurando le attività nei Centri Sprar, Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati, nei Centri di accoglienza residenziali, nell'accoglienza degli stranieri minori non accompagnati, nelle Comunità per minori e nella risocializzazione degli ex detenuti.

[d.mas.]

**SOLIDALI
E CREATIVI**
Attività ludiche
promosse dal
Consorzio.
In basso, uno
dei progetti
rivolti alle
politiche
di accoglienza

TURISMO E CULTURA



ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE



Oltre 450 migranti accolti, assistiti e inclusi nella dimensione territoriale
Oltre 80 minori stranieri non accompagnati ospitati presso le strutture di accoglienza

OPPORTUNITÀ OCCUPAZIONALI



Oltre 500 persone orientate, formate o inserite al lavoro
Oltre 150 persone in uscita da problemi di dipendenze o disturbi psichici avviate a percorsi di inserimento preprofessionale



CdA	
Presidente:	Giuseppe Bruno
Vice Presidente:	Domenico Bianco
Consigliere:	Donato Masiello
Consigliere:	Michele Plati
Consigliere:	Assunta Santopietro
Consigliere:	Benedetto D'Onofrio
Consigliere:	Marinunzia Montesano

L'ORGANIZZAZIONE

Struttura Tecnica

Direttore:	Marinunzia Montesano
Comunicazione:	Brunella Vivilecchia
Gare e contratti:	Marinunzia Montesano
	Angela Pantone
Sviluppo Tecnico e Qualità:	Giuseppe Stagno
Progettazione e Formazione:	Manuela Truncellito
	Francesca Petronella
Segreteria presidenza:	Brunella Vivilecchia
Controllo di Gestione:	Angela Morrone
Contabilità:	Anna Caputo

Lavoro e cultura capitale prezioso

Etica ed economia sociale per il bene comune

Etica ed economia sono strettamente connesse tra loro e rappresentano il fondamento del bene comune. Il capitale umano è un valore assolutamente imprescindibile nella mission e nelle attività quotidiane de La Città Essenziale. Non da meno, lo è il ruolo della donna, tanto che la rete consortile è costituita per oltre il 60 per cento (pari a 570) da esse. Altri dati significativi attestano la presenza, negli anni, di oltre 90 giovani inseriti nel Servizio Civile Volontario. Oltre il 70 per cento dei giovani è stato inserito a tempo indeterminato. Sono più di 60 le persone svantaggiate inserite nel lavoro. Quanto all'assetto della rete consortile, inoltre, La Città Essenziale si è estesa in maniera capillare sul territorio rappresentando un prezioso punto di riferimento per la Basilicata. In quindici anni le cooperative sono passate da 4 a 32, delle quali 32 società cooperative di tipo A, tre di tipo misto, 4 di tipo B, 2 associazioni ed un consorzio. Sono oltre 180 i Consigli di amministrazione indetti dalla nascita del Consorzio e oltre 900 le ore dedicate alle assemblee semestrali dei soci. Intensa l'azione nel segmento dei servizi socio-assistenziali dove il Consorzio opera secondo specifici interventi progettuali nelle aree anziane, salute mentale, nei servizi alla disabilità e attraverso il lavoro degli sportelli anti-violenza. Per dare un'idea di queste politiche, basta citare tre dati: oltre 292 mila ore dedicate alle persone anziane,



oltre 350 persone assistite all'interno delle Residenze per anziani, oltre 300 persone assistite dalle cooperative che si occupano di disabilità fisica e psichica. Nel campo dell'educazione operano 13 cooperative che danno impiego a 140 persone. Sono 8 i servizi assicurati: ludoteche, asilo nido, scuola primaria paritaria, Centri Diurni, assistenza educativa domiciliare, animazione territoriale, centri estivi e Sezioni primavera. Negli asili nido della rete consortile de La Città Essenziale sono cresciuti oltre 1430 bambini. Sono state oltre 154 mila le ore di assistenza domiciliare a sostegno dei minori in condizioni di disagio, a testimonianza della grande sensibilità attribuita al mondo dell'infanzia.

[d.mas.]

LAVORO DI SQUADRA
Una parte dello staff del Consorzio La Città Essenziale. A destra, il presidente Giuseppe Bruno

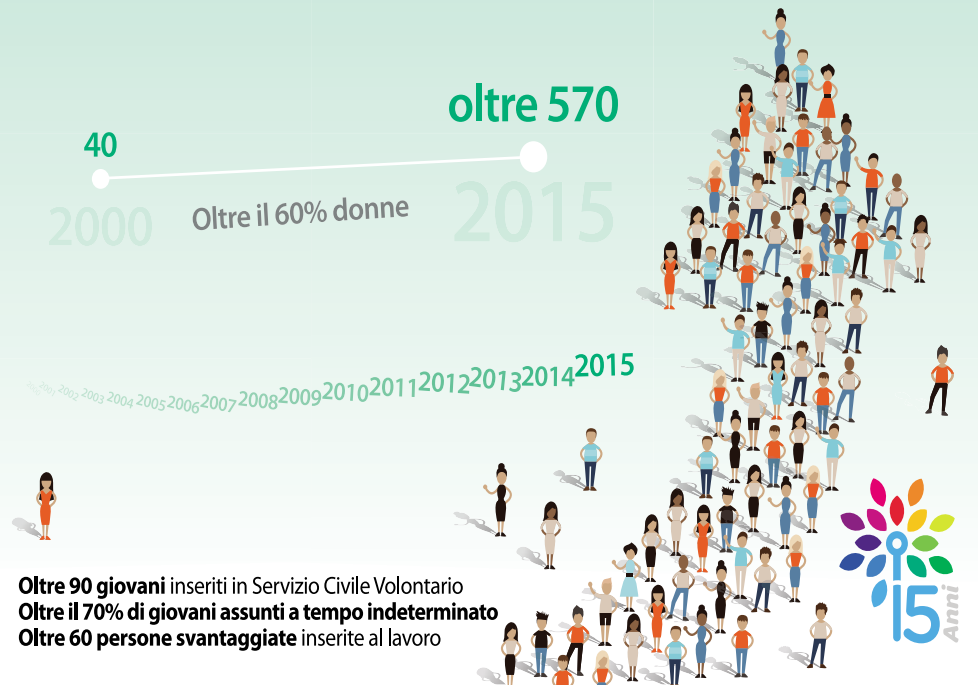
I SOCI DELLA RETE CONSORTILE



Oltre 180 i CdA complessivamente indetti dalla nascita del Consorzio
Media mensile dei CdA
Oltre 900 ore dedicate alle Assemblee dei soci semestrali
2 assemblee soci annuali
Oltre 90 giovani inseriti in Servizio Civile Volontario
Oltre il 70% di giovani assunti a tempo indeterminato
Oltre 60 persone svantaggiate inserite al lavoro



IL CAPITALE UMANO DELLA RETE CONSORTILE



EDUCAZIONE

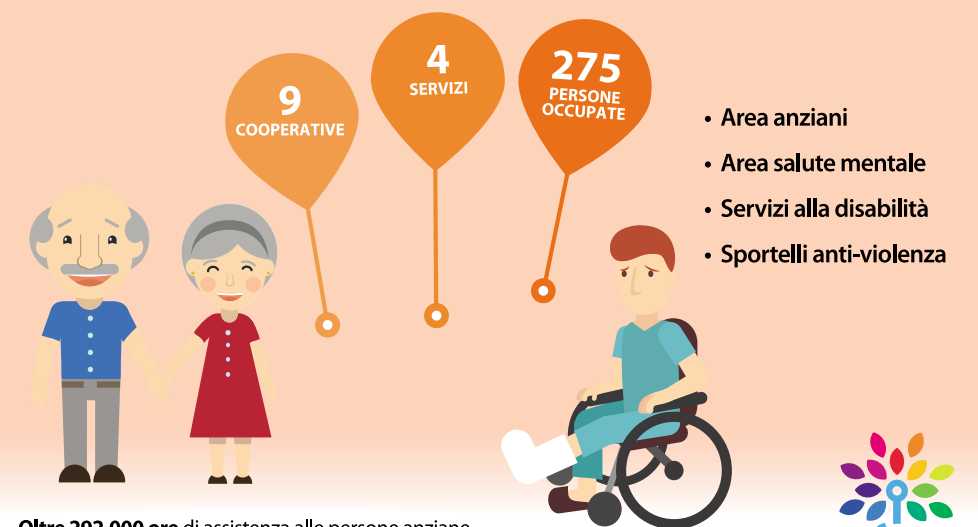


Oltre 1.430 bambini cresciuti con i nostri asili nido
Oltre 154.000 ore di assistenza domiciliare a minori in condizioni di disagio

- Ludoteche
- Asili nido
- Scuola primaria paritaria
- Centri Diurni
- Ass. Educativa Domiciliare
- Animazione territoriale
- Centri estivi
- Sezioni primavera



SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI



Oltre 292.000 ore di assistenza alle persone anziane
Oltre 350 persone assistite in casa di riposo
Oltre 300 persone assistite dalle cooperative che si occupano di disabilità fisica e psichica



- Area anziani
- Area salute mentale
- Servizi alla disabilità
- Sportelli anti-violenza



panecotto

Sensi, Emozioni, Esperienze.

Matera • Vico Bruno Buozzi, 10 • Tel. 0835 331325
www.panecotto.it

Una rete capillare che promuove progetti inclusivi

Lil Consorzio La Città Essenziale, costituito nel 2000, è una struttura imprenditoriale di secondo livello della cooperazione sociale composta da 27 cooperative che opera, sul territorio della Basilicata, nella più genuina tradizione che fa riferimento a Federsolidarietà/Confeoperative, cui aderiscono oltre 6 mila cooperative sociali, la più grande organizzazione a livello europeo. Il Consorzio, che promuove lo sviluppo della cooperazione attraverso il legame organico con la comunità e la giusta dinamica sociale-imprenditoriale, favorendo l'integrazione e l'inclusione sociale e sostenendo la politica della sussidiarietà a tutti i livelli, opera nell'ottica di agente di sviluppo locale in ambito distrettuale, orientando il suo raggio di azione anche in Puglia.

La Città Essenziale è socio fondatore del Consorzio Reti Meridiane, rete di imprese apulo-lucane, infrastruttura dell'imprenditoria sociale al servizio del territorio per lo sviluppo dello stesso ed è socio, inoltre, del Consorzio CGM, la più grande rete di imprese sociali in Italia. La Città Essenziale fa proprio un "agire imprenditoriale etico" che trova riscontro nel legame organico con la comunità locale, allo scopo di valorizzare in chiave solidaristica le potenzialità di cui ogni territorio dispone, nella promozione della gestione democratica e partecipata finalizzata ad accrescere il senso di responsabilità e l'effettiva partecipazione dei soci alla vita della cooperativa e ad una dimensione compatibile necessaria per una corretta sostenibilità dell'impresa sociale. La fitta rete territoriale ha consentito al Consorzio di radicarsi e va-

lorizzare le progettualità locali delle cooperative, anche di piccola dimensione e stimolare la nascita di nuove iniziative imprenditoriali a chiara matrice comunitaria, mettendo a valore le risorse giovanili.

Negli anni, quindi, il Consorzio è passato da una fase di sviluppo e consolidamento ad una di rigenerazione che gli ha consentito, a pieno titolo, di diventare una sorta di SocialHub che legge le dinamiche e l'evoluzione del territorio, elabora, genera e rigenera, incuba e sviluppa nuove entità imprenditoriali al servizio delle persone e delle comunità. Il valore del fare

rete, mezzo e obiettivo del lavoro che si compie nell'ambito della rete consortile de La Città Essenziale, si esprime anche nella sua appartenenza a piattaforme cooperative di livello superiore. Essere parte attiva di network interregionali e nazionali, infatti, facilita i rapporti di interscambio e stimola la partecipazione costruttiva a sistemi che vanno oltre il proprio territorio di riferimento, con la possibilità di interfacciarsi con realtà altre ed eterogenee. La Città Essenziale, sposando un modello di welfare comunitario, sin dall'inizio si è adoperato per realizzare un sistema di sviluppo sociale in cui sono le comunità locali ad auto-organizzarsi, rispondendo prontamente ed efficacemente alle proprie esigenze.

[d.mas.]

LE TESTIMONIANZE IL CONTRIBUTO DELLA VICE PRESIDENTE CONFCOOPERATIVE CLAUDIA FIASCHI. GLI INTERVENTI DI VISICCHIO, TOSTO, SILVESTRI E GRANATA

«Un modello vincente per le politiche di coesione sociale»

Carlo Borgomeo, presidente di Fondazione per il Sud, sottolinea il percorso virtuoso de La Città Essenziale



CITTÀ SOSTENIBILE | Sassi

«L'esperienza della Città Essenziale, vasta e articolata, conferma che promuovere la comunità, operare per l'inclusione sociale, sperimentare nuove ed originali forme di rafforzamento di una sana e partecipata dimensione culturale, non è altra cosa rispetto alle politiche di sviluppo. Anzi, rispetto alle tradizionali politiche di sviluppo, di cui al Sud abbiamo sperimentato l'inefficacia, il vostro modo di lavorare rappresenta una modalità vincente». Così Carlo Borgomeo, presidente della Fondazione con il Sud definisce l'esperienza del Consorzio La Città Essenziale. «La coesione sociale, il rafforzamento del capitale sociale - afferma Borgomeo - sono la premessa dello sviluppo, ma è importante continuare a rafforzare le migliori esperienze. Augurare a voi di continuare, di rafforzarvi, di contaminare il territorio, con la stessa qualità e lo stesso impegno, coincide quindi con l'auspicio che, finalmente, il nostro Sud cambi».

Claudia Fiaschi, vice presidente Con-

fooperative Nazionale, evidenzia come la storia del Consorzio «contiene gli ingredienti essenziali di uno sviluppo virtuoso. Lo sviluppo che cerchiamo è uno sviluppo sobrio: ce l'ha nel nome ma anche nella pratica, [...] sa creare valore, creando un'innovazione che guarda sempre a nuovi orizzonti. Credo che sia uno sviluppo... essenziale».

Rossella Tosto, direttore responsabile di Trm Network sottolinea che «aver documentato tante attività e iniziative del Consorzio ha significato per noi sottolineare quello spirito di servizio, ma anche quella capacità di far crescere non solo i piccoli, ma anche i giovani, i futuri professionisti e operatori del sociale, i futuri cittadini e imprenditori del sociale, specie nel momento in cui Matera si candida ad essere una fucina permanente di innovazione che guarda all'Europa».

«Per quanto fossimo in due regioni differenti - dichiara Gianfranco Visicchio - presidente Consorzio Meridia, Puglia - abbiamo condiviso davvero tantissimo, per cui per me La Città Essenziale rap-

presenta un pezzo di storia anche del consorzio che rappresento».

«La Città Essenziale - rileva Elena Silvestri, presidente Consorzio La Rada, Campania - rappresenta un valore aggiunto, una ricchezza, un patrimonio. È il luogo dove inizia a divenire molto di quello che si fa qui al Sud Italia, grazie ad una rete propositiva, che lavora tanto sull'innovazione, che risponde agli stimoli anche di altre regioni, sempre con grande entusiasmo e grande spontaneità». «Ho sempre pensato - afferma Stefano Granata, presidente del Gruppo Cooperativo CGM - che La Città Essenziale fosse l'esempio tipico di cosa voglia essere CGM per questo Paese, vicino ai territori, prossimo alla gente dei territori, innovativo, capace di cogliere quali sono gli spunti che nascono dalle comunità e costruire insieme alle comunità risposte. La Città Essenziale ha quell'adrenalina tipica dei luoghi del Sud, ma con quella capacità, questo è il valore aggiunto, di avere i piedi per terra e di essere molto pratica».

[d.mas.]

ESSENZIALE NELLA BASE SOCIALE

Cooperativa	Città
ANTHOS	Marconia (MT)
ARTE E FANTASY	Matera
BENESSERE	Potenza
BIANCAMANO	Altamura
CAPPUCETTO ROSSO	Matera
CERCHIO APERTO	Matera
COLLETTIVO COLOBRARESE	Colobraro (MT)
CONSORZIO CS	Potenza
DIVERTIMENTE	Matera
FRATELLO SOLE	Irsina (MT)
GENESIS	Policoro (MT)
GIOCCOOPERATIVA	Matera
GLOBAL RAPIDFARMA	Matera
IL CONFETTO SPES NOSTRA	Matera
IL PUZZLE	Matera
IL SICOMORO	Matera
IMPAROLA	Matera

Cooperativa	Città
L'ALBERO AZZURRO	Policoro (MT)
L'ABBRACCIO	Irsina (MT)
LA COMMENDA	Grassano (MT)
LA FORMICA	Matera
MATERA GIOCA	Matera
MEDICOOP	Matera
MERAVIGLIOSAMENTE	Matera
MEST	Matera
NATURA INFORMATICA	Matera
OLTRE L'ARTE	Matera
PIPPO'S HOUSE	Policoro (MT)
PRATO VERDE	Metaponto (MT)
SAN VINCENZO DE PAOLI	Melfi (PZ)
TIPICAL TRADE	Matera
VITA NUOVA	Montalbano J. (MT)
ZEUSLANDIA	Matera

Energia Solidale

“Energia Solidale” collega i principi della sostenibilità ambientale con quelli della solidarietà sociale.

- l’opportunità di creare occupazione giovanile e di soggetti svantaggiati;
- garantire ai Comuni l’erogazione di servizi socio-assistenziali grazie al risparmio economico;
- aumento delle risorse per il welfare e quindi di servizi del Comune senza aggravio economico
- Efficientamento energetico della pubblica illuminazione
- Servizi di welfare gratuiti gli utenti

Essere «essenziali» producendo valori e innovazione



CAPITALE DELLA CULTURA Una suggestiva panoramica dei Sassi di Matera [foto Genovese]

Produrre valori sviluppando la crescita del territorio sul piano sociale ed economico, con uno sguardo attento alle dinamiche dell'innovazione e, soprattutto alle fasce più deboli. Per favorire la crescita e lo sviluppo delle associate il Consorzio La Città Essenziale ha attivato, nel corso degli anni, molteplici servizi: dalla progettazione e gestione di servizi socio-assistenziali, socio-educativi, socio-sanitari, socio-culturali, inserimento lavorativo, alla progettazione integrata ingegneristica e architettonica e realizzazione edile di spazi e strutture dedicate ai servizi sociali, all'innovazione e sviluppo per la realizzazione energetica delle strutture gestite dalle cooperative socie, alla piattaforma servizi di acquisto per l'ottimizzazione dei costi di gestione, al General Contractor per conto delle cooperative socie in relazione a specifiche azioni di sviluppo, all'Amministrazione e con-

tabilità, oltre alla Formazione, al Servizio tecnico e qualità, all'Innovazione e ricerca. Essere essenziale nella comunità, per la rete consortile, vuol dire aver prodotto valori con un incremento del capitale sociale che è passato dai 10 mila euro del 2000 ai quasi 100 mila di oggi. Il patrimonio netto da 10 mila euro è cresciuto fino agli attuali 272 mila 340 euro. Il valore aggiunto creato nel 2014 e la relativa distribuzione delle risorse (si veda grafico a destra) testimoniano il valore dell'impresa sociale e l'efficiacia con cui il Consorzio gestisce e promuove la sua offerta di servizi. Il Consorzio lavora nel pieno rispetto del principio della mutualità, lavorando per i suoi soci creando sviluppo e opportunità. Dal 2000 al 2014 c'è stata sempre la tendenza a mantenere alta, oltre il 93%, la redistribuzione delle ricchezze ai soci, con una parallela attenzione all'alleggerimento dei costi di gestione, che si aggirano intorno al

6-7% delle risorse disponibili. Essenziale nei valori equivale anche a sviluppare adeguate ed efficienti reti relazionali. Sono più di mille gli Stakeholder di missione, tra Cooperative socie, Risorse umane, Utenti e famiglie, che orbitano attorno al Consorzio La Città Essenziale. Innumerevoli gli interlocutori a livello regionale e nazionale. Tra questi figurano Fondazione con il Sud, EURICSE, Iris Network, Fondazione Aicon, Università, Media, Istituti bancari, Trm, fondazione, Zetema, la Pubblica Amministrazione locale e regionale, il Consorzio La Rada, Meridia, l'APT Basilicata, Co&So Firenze, il Gal Bradanica, la Caritas Matera-Tursi, la Banca Prossima, BPER). La Città Essenziale è parte attiva in: Gruppo CGM, Confcooperative Federsolidarietà, Impresa Sociale Kairos, Consorzio Reti Meridiane, Banca Etica, CGM Finance, So.Economy, Mestieri, Sogno Lucano (CTS). [d.mas.]

COMUNITA' QUALE SOGGETTO DESTINATARIO DELLE RISORSE

Andamento della Distribuzione delle Risorse
alle consorziate



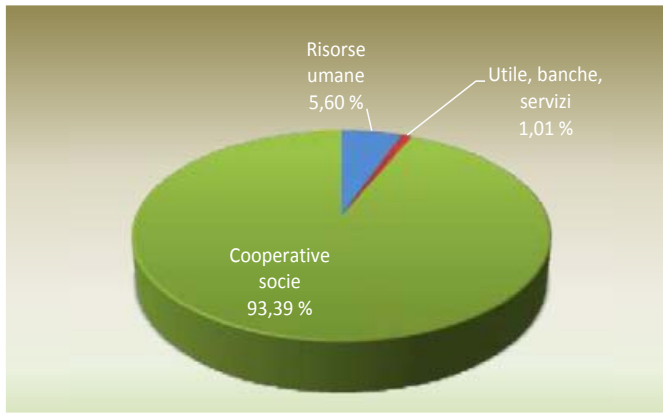
Il Valore Aggiunto creato nel 2014

Fa riferimento alla ricchezza prodotta dall'ente durante il suo esercizio: dà conto del valore creato e della sua distribuzione tra gli stakeholder reali e potenziali. Questo parametro permette di classificare una ONP come *impresa sociale* a tutti gli effetti, nella misura in cui riesce ad essere produttiva e ad auto sostenersi nel lungo periodo.

A - VALORE DELLA PRODUZIONE	2.809.807
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	253.058
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 27.768
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	5.188
A+B+C+E = VALORE AGGIUNTO GLOBALE	
3.040.285	

Distribuzione delle risorse nel 2014

Il Valore Aggiunto creato da La Città Essenziale nel 2014 è indice dell'efficiacia con cui il Consorzio gestisce e promuove la sua offerta di servizi. Il Valore così creato viene re-distribuito nel territorio, ma a beneficiarne maggiormente sono le stesse cooperative che hanno creduto nel progetto di condivisione consortile, confluyendo nella sua base sociale.



Rete Consortile	2.273.870
Personale	142.884
Remunerazione comunità	30.849
Totale RICCHEZZA DISTRIBUITA	
2.447.603	

15 ANNI CON E PER LA COMUNITÀ



Matera 23 Giugno 2015 Sala Levi - Palazzo Lanfranchi
(Piazzetta Pascoli - Via Ridola)

Il consorzio La Città Essenziale è lieto di festeggiare i suoi primi 15 anni di attività insieme alle istituzioni, agli stakeholder e alla comunità, ripercorrendo il cammino di crescita che ha portato il consorzio e le cooperative associate ad essere oggi imprese sociali radicate nel territorio lucano e competenti nell'ambito dei servizi alla persona sempre con e per la comunità.

Durante l'evento sarà presentato il libro di Venturi e Zandonai, "Ibridi organizzativi", edizioni Il Mulino. Al suo interno l'approfondimento sui due esempi di profit-for-non profit che il consorzio ha ideato, realizzato e portato a maturazione negli ultimi anni, Energia Solidale e Panecotto, consolidando la sua ricerca costante di paradigmi gestionali innovativi e conciliando l'ampliamento dell'offerta con l'attenzione alla sostenibilità.

Segreteria Organizzativa:
Brunella Vivilecchia • tel: 0835 333118 • comunicazione@lacittaessenziale.it • www.lacittaessenziale.it

Programma:

- 16.00 - Saluti Istituzionali
- 16.30 - Presentazione del Bilancio Sociale 2014 nel quindicennale
- 17.30 - Presentazione del libro "Ibridi Organizzativi"
- 19.30 - Conclusioni

Partner
CSQA



La Cooperativa Sociale "L' ABBRACCIO", fondata nell'ottobre del 2006, è una società cooperativa sociale costituita da un gruppo di giovani lucani, che dopo un'attenta analisi e riflessione sulle esigenze del proprio paese, motivati da un sentimento solidaristico e d'altrimenti, intendono promuovere e sostenere attività educative e formative rivolte al sociale.

La cooperativa ha come presupposto fondamentale la centralità della persona e propone attività di "servizi alla persona", attraverso attività di servizi socio-assistenziali ed

educativi a minori ed anziani.

Nello specifico si occupa di:

1. Attività Ludico - Ricreativo e Laboratori formativi per bambini di età dai 3 ai 10 anni;
2. Servizio di ASSISTENZA DOMICILIARE per le PERSONE ADULTE ed ANZIANE in DIFFICOLTÀ" (S.A.D. Anziani) – Ambito di Zona Basso Basento.

via XXV Luglio, 56 • 75022 • Irsina (MT)
0835 518322 • abbracciocoop@libero.it



Servizi:
Gestione Case Alloggio
di Montalbano Jonico e Tinchi
SAD anziani Collina Materana

Vita Nuova

via Marsala, 31 • 75023 • Montalbano J. (MT)
0835 593203 • coopsoc.vitanuova@libero.it



CENTRO ESTIVO
Il Puzzle da oltre 15 anni al servizio della famiglia

Matera Sud
L'Albero Azzurro
MATERA Via Cappuccini • 0835 319782

Matera Nord
IL Riccio
MATERA Via Cosenza • 0835 389145

cappuccetto rosso
MATERA Via Foggia • 0835 385887



via dello Scorpione, 33
75100 • Matera
0835 311463
info@ilpuzzle.org